SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie

AZIENDA OSPEDALIERA
"Annunziata – Mariano Santo
S. Barbara"
Cosenza

REGIONE CALABRIA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N00568 DEL 30/10/2018

OGGETTO: Piano Fabbisogno personale per il triennio 2018/2020. Proposta.

Nella sede legale dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza, il Direttore Generale Dott. Achille Gentile, nominato con D.P.G.R. n°5 del 12.01.2016, ha adottato la seguente deliberazione in merito all'argomento indicato in oggetto.

U.O.C. PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

Il Direttore dell'U.O.C. propone al Direttore Generale l'adozione del presente atto del quale ha accertato la regolarità tecnico-procedurale.

Il Responsabile del Procedimento — Il Direttore

Dott. Luca REALI — Dott.ssa Adelaide MARSICO

U.O.C. GESTIONE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE

Si attesta che la spesa di € -scaturente dalla presente proposta, è stata registrata sul conto n° del Bilancio 2018, che presenta idonea copertura

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SERVIZI AMMINISTRATIVO E TECNICI

Esprime parere favorevole all'adozione del presente atto.

Il Direttore

PREMESSO

che, il decreto legislativo n°165/2001 e s.m.i., all'art. 6, prevede che le Amministrazioni Pubbliche adottino il Piano di Fabbisogno del personale evidenziando che le maggiori modifiche al sistema sono contenute nell'ultimo periodo del comma n. 2 del già citato art. 6, ove si dispone: "Il Piano Triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate, sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente";

DATO ATTO

che il sistema entrerà pienamente in vigore decorsi i novanta giorni del termine ordinatorio concesso dal Decreto legislativo n°75 del 2017 al Dipartimento della Funzione Pubblica per emanare le linee di indirizzo attuative per la programmazione di fabbisogno;

PRESO ATTO

che con decreto dell'08.05.2018 il Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione ha definito, ai sensi dell'art.6 ter comma 1 del decreto legislativo del 2001, le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogno del personale delle Amministrazioni Pubbliche", evidenziando che per quanto previsto dall'art. 6, non è più possibile programmare le assunzioni sulla base della dotazione organica.

che, con le modifiche della Riforma "MADIA", la dotazione organica altro non è se non una fotografia del personale in servizio, e che ogni anno occorre individuarla sia sul piano qualitativo che quantitativo;

che quest'Amministrazione, già da qualche anno, ha programmato il proprio fabbisogno in relazione ai vincoli finanziari ed alle cessazioni di unità di personale e non certo in relazione alla dotazione organica teorica;

che il comma 3 dell'art. 6 del decreto legislativo 165/2001 prevede: "In sede di definizione del Piano, di cui al comma 2, ciascuna Amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'art. 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'art. 2 comma 10 bis del decreto legge del 06.07.2012, n. 95, convertito con modificazione dalla legge 07 agosto 2012, n.135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite dalla legislazione vigente";

che il Piano di Fabbisogno del personale deve essere compatibile: "con la cornice finanziaria per il SSN" e deve essere redatto nel rispetto della legislazione vigente in materia di contenimento del costo del personale;

che il presente Piano è stato predisposto in coerenza con l'Atto Aziendale, di cui all'art.3, comma 1 bis, del D. Lgs 30 dicembre 1992, n. 502 regolarmente approvato;

che l'art. 1, comma 565 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, i cui contenuti sono stati confermati dall'art. 2, comma 71, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modificazioni,

stabilisce che la spesa del personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle Amministrazioni e dell'IRAP, non superi il corrispondente ammontare dell'anno 2004 diminuito dell'1,4%;

che l'U.O.C. Gestione Risorse Umane ha comunicato che l'ammontare del costo del personale relativo all'anno 2004, diminuito dell'1,4% è di Euro 108.849.000,00 al lordo dell'Irap e oneri riflessi a carico dell'amministrazione;

che la consistenza della dotazione organica è "espressa in termini di teste";

che, ancora, l'U.O.C. Gestione Risorse Umane ha comunicato, in relazione alla suddetta dotazione organica, il costo calcolato al 31 agosto 2018 risultante di Euro 71.200.203,88 al lordo dell'Irap e oneri riflessi a carico dell'amministrazione e che la proiezione dal 01 settembre 2018 al 31 dicembre 2018 è pari ad Euro 36.349.825,62 per un totale di Euro 107.550.029,50, al netto dei rinnovo contrattuali intervenuti dopo il 2004 e del costo del personale appartenente alle categorie protette;

CONSIDERATO

che l'economia, a seguito del collocamento in quiescenza del personale dipendente fino al 31 dicembre 2018, è di Euro 2.671.845,94 al lordo dell'Irap e oneri riflessi a carico dell'amministrazione;

che ne deriva, pertanto, che la disponibilità economica per l'anno 2018 risulta pari ad Euro 2.671.845,94, al lordo dell'Irap e oneri riflessi a carico dell'amministrazione;

che l'U.O.C. Gestione Risorse Umane ha comunicato che la spesa per il fabbisogno di personale al 31 dicembre 2018 è di Euro 2.671.845,94 al lordo dell'Irap e oneri riflessi a carico dell'amministrazione;

che la spesa del personale, per l'anno 2018, è coerente con quella sostenuta nel 2004, diminuita dell'1,4%, al lordo dell'Irap e oneri riflessi a carico dell'amministrazione, al netto dei rinnovi contrattuali successivi all'anno 2004 e del costo del personale appartenente alle categorie protette;

che, dunque, vista la disponibilità economica soprariportata per l'anno 2018, questa Azienda può procedere all'assunzione del personale programmato ed autorizzato per il 2018;

che la predetta dotazione organica costituisce il dato ufficiale anche per determinare il fabbisogno per l'anno 2019;

che, la spesa presunta del fabbisogno di personale, per l'anno 2019, ammonta ad Euro 8.291.734,43 al lordo dell'Irap e oneri riflessi a carico dell'amministrazione;

che le economie, per l'anno 2019, del personale programmato da collocare in quiescenza, risulta essere pari ad Euro 1.309.252.67 al lordo dell'Irap e oneri riflessi a carico dell'amministrazione;

che ulteriori economie, scaturiranno oltre che dal personale che verrà collocato in quiescenza, anche dai risparmi derivanti da altre voci di costo (es. consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e non sanitarie, acquisti di servizi non sanitari, prestazioni aggiuntive, ecc..);

che, in relazione ad un'eventuale riforma sul collocamento in pensione del personale in servizio, si potranno avere ulteriori economie e maggiore possibilità di spese;

che, con l'approvazione dell'Atto Aziendale, avvenuto con DCA n°130 del 19/06/2018, si è provveduto a ridisegnare l'organizzazione ospedaliera, in funzione delle rinnovate esigenze di offerta assistenziale e in tema di crescita dell'offerta della qualità delle prestazioni sanitarie;

che la dispersione logistica dovuta all'allocazione delle UU.OO. di questa Azienda, in tre presidi ospedalieri, incide fortemente sulla organizzazione dell'attività sanitaria oltre che sull'efficienza della produzione, comportando il ricorso ad un numero di unità di personale necessario maggiore rispetto a quello di strutture organizzate in un unico polo ospedaliero;

che, il Piano di Fabbisogno, per l'anno 2019, potrà subire delle modifiche rispetto ai risparmi, per come previsto dalla normativa vigente;

che, per l'anno 2020, si procederà successivamente alla determinazione del fabbisogno di personale;

che, il fabbisogno di personale, in conformità ai dettami della ex legge 68/99, è stato soddisfatto per gli anni 2018 e 2019;

ATTESO

che è necessario, pertanto, procedere all'approvazione del Piano Triennale del Fabbisogno di personale di quest'Azienda per il triennio 2018/2020;

che con mail del 18.10.2018 si è provveduto a trasmettere preventiva informativa alle OO.SS;

CONSIDERATO

che non sussistono situazioni di esubero di personale;

che l'Azienda procederà alle modifiche del seguente Piano ogni qualvolta dovessero emergere esigenze, tali da giustificarne la variazione;

che i proponenti il presente atto non si trovano in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, prevista dalla normativa vigente in materia;

che il presente atto è soggetto a controllo preventivo di legittimità ai sensi delia L.R. n. 11/04;

IL DIRETTORE GENERALE

Su conforme proposta del Direttore dell'U.O.C. Programmazione e Controllo di Gestione, formulata alla stregua dei dati contabili comunicati dall'U.O.C. Gestione Risorse Umane e delle direttive impartite dalla Direzione Strategica, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento in relazione agli atti posti in essere dalla struttura medesima;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, limitatamente alle rispettive competenze;

DELIBERA

per tutto quanto in premessa, che qui si intende integralmente ripetuto e confermato,

di dare atto, che la dotazione organica di fatto dell'Azienda "espressa in termini di teste" risulta quella di cui all'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di prendere atto che il costo derivante dalla dotazione organica e dal Fabbisogno di Personale, al netto delle economie scaturenti dal personale collocato in quiescenza, per l'anno 2018, non supera il limiti del costo del 2004, sottratto l'1,4% (L. n. 191/2009);

di procedere all'assunzione del personale programmato ed autorizzato per l'anno 2018;

di prendere atto, con successiva deliberazione, dei costi e dei risparmi per l'anno 2019;

di rideterminare, per quanto soprariportato, ove necessario, il fabbisogno di personale 2019/2020;

di dare atto che non sussistono situazioni di esubero di personale;

di approvare il programma triennale del fabbisogno di personale anno 2018/2020 a tempo indeterminato, come da prospetto allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di trasmettere il presente provvedimento al Direttore delle Risorse Umane e al Responsabile delle Risorse Finanziarie per gli ulteriori provvedimenti connessi e conseguenti all'attuazione degli indirizzi contenuti nel presente atto alla luce delle vigenti disposizioni in materia;

di riservarsi la possibilità di modificare e di integrare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali che in relazione all'incremento delle possibilità di spese con le quote delle economie originate dalla cessazione di personale;

di pubblicare il presente Piano Triennale del Fabbisogno di personale sul sito istituzionale dell'Azienda;

di precisare che la spesa per le categorie protette non rientra nel tetto di spesa programmato;

di precisare, altresì, di non far ricadere nella spesa ordinaria le assunzioni avviate con i concorsi della L. 208/2015;

di trasmettere copia della presente deliberazione al Dipartimento Tutela della Salute della Regione Calabria per l'approvazione, e di comunicare, entro 30 giorni dall'adozione definitiva, il contenuto del piano di che trattasi, tramite il sistema SICO, ai sensi dell'art. 6 ter del decreto legislativo 165/2001. e s.m.i., alla Ragioneria Generale dello Stato mediante l'applicativo: "Piano dei Fabbisogni";

di dare mandato al Responsabile del sito aziendale di pubblicare il presente provvedimento sul sito aziendale;

di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale in conformità ai contenuti dell'art.3- dei D.Lgs. n.502/1992 e s.m.i.;

di precisare che il presente atto è soggetto a controllo preventivo di legittimità ai sensi della L.R. n. 11/04;

Il Direttore Amministrativo
Dott. Sergio Diego

Il Direttore Sanitario
Dott. Mario Veltri

Il Direttore Generale
Dott. Achille Gentile

SI ATTESTA

Che la presente deliberazione, in copia:

- è stata pubblicata all'albo pretorio di questa Azienda in data _____ e vi rimarrà per quindici giorni;
- è stata trasmessa al Collegio Sindacale in data _____;
- è costituita da n. _____ fogli intercalari _____ e n. fogli allegati_____

Cosenza, lì ----------

Il Direttore dell'Ufficio Affari Generali e Assicurativi
Dott. Vincenzo SCOTI

S I A T T E S T A

- ❑ Che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 10, comma 7, della legge Regionale 22 gennaio 1996, n. 2.

- ❑ Che la presente deliberazione, soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata trasmessa alla Regione Calabria, con nota prot. n. _____del_____, ai sensi e per gli effetti dell'art.13, comma 1, della legge regionale n.11 del 19 marzo 2004.

Cosenza, lì ----------

Il Direttore dell'Ufficio Affari Generali e Assicurativi
Dott. Vincenzo SCOTI

S I A T T E S T A

- ❑ è divenuta esecutiva in data _____ per decorrenza del termine di cui all'art 13, comma 2, della legge regionale 19 marzo 2004, n. 11.
- ❑ è stata approvata dalla Regione Calabria con provvedimento n._____ del _____.
- ❑ è stata annullata dalla Regione Calabria con provvedimento n._____ del _____.

Cosenza, lì ----------

Il Direttore dell'Ufficio Affari Generali e Assicurativi
Dott. Vincenzo SCOTI